

IL CASO**FILOSOFIA
NON A MISURA
DI DISABILE**

Domenica 15 settembre 2019, Modena, Piazza Grande, Festivalfilosofia. Una grande opportunità culturale offerta gratuitamente alla cittadinanza.

Il tema, quest'anno, è la persona. C'è una lunga fila per poter accedere alla platea. Mia sorella, invalida, non può rimanere in piedi a lungo, così ci informiamo se ci sia un accesso riservato. L'organizzazione ha allestito

una pedana che può ospitare dodici persone.

Dodici!!! Quando lo spazio riservato è al completo, il disabile torna a casa. Nel frattempo entrano e si siedono circa duecento persone senza difficoltà motorie.

Chiediamo agli agenti della polizia municipale e ci spiegano che, in base alla normativa in materia di sicurezza, non è possibile fare entrare nella piazza un numero di persone più alto rispetto alla capienza stabilita dal Comune.

Ma non funziona così, o non dovrebbe funzionare così, cari organizzatori del Festival.



stival.

Le persone disabili hanno uno svantaggio più o meno grave, e devono ogni giorno affrontare mille ostacoli di cui le persone che possono muoversi senza fatica non si rendono nemmeno conto. In un paese civile, gli invalidi devono avere la priorità.

Non entrare oltre il numero di persone che uno spazio può contenere, ma entrare per primi! Altro che dodici posti riservati. Il significato inequivocabile di quei dodici posti è: i disabili restino a casa!

Cordiali saluti
Stefania Marmioli

